

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

DECRETO N. 22

DEL 27/04/2011

Oggetto: Modifica cartografica a seguito di indagine di maggior dettaglio della Fascia di riassetto fluviale e delle aree inondabili del Fiume Magra tratto immediatamente a valle del Ponte di Caprigliola in loc. Albiano Magra Comune di Aulla ” ai sensi dell’art.15, comma 1 e con le modalità di cui all’art. 43, comma 3, lett. a), p.to 1 delle NdA del PAI, delle seguenti cartografie di cui all’art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI (D. C.I. n. 180/2006):

- Tav. 4 – elemento 5 “*Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili*”;
- Tav. 7B – elemento 5 “*Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione*”

Allegati parte integrante: n. 2 stralci cartografici

Il Segretario Generale

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante “Norme in materia ambientale”, la cui Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” è entrata in vigore il 29.04.06;

Visto in particolare, l’art 63 del suddetto Decreto Legislativo, che prevede la soppressione delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 e l’istituzione delle Autorità di bacino distrettuali, nonché l’emanazione di apposito D.P.C.M. volto a disciplinare il trasferimento di funzioni e il periodo transitorio;

Visto il Decreto Legge 30.12.08, n. 208, recante “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente” ed in particolare il comma 1 dell’art. 1, che sostituisce il comma 2 bis dell’art. 170 del D. Lgs 152/06 e dispone la proroga delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 fino all’entrata in vigore del DPCM di cui all’art. 63 del medesimo D. Lgs. 152/06, sopra citato;

Considerato che il D.P.C.M. di cui sopra non risulta a tutt’oggi emanato e non sono state quindi costituite le Autorità di Bacino distrettuale;

Vista l’intesa “Continuità delle funzioni dell’Autorità di Bacino interregionale del Fiume Magra” sottoscritta ai sensi della LRL n.10/08 e della DGRT. n. 355/06 dalle Regioni Toscana e Liguria in data 04/06/2008, con la quale le due Regioni, richiamato il Protocollo d’Intesa approvato con DCRT 371/96 e DCRL 10/97 per la costituzione dell’Autorità di Bacino del Fiume Magra e per disciplinare lo svolgimento delle funzioni amministrative relative al bacino stesso, concordano e convengono circa la necessità di continuare ad assicurare la continuità degli organi ed il proseguimento nell’esercizio delle funzioni di questa Autorità di Bacino, assumendone gli oneri conseguenti e mantenendo in essere gli accordi già definiti;

Vista la Delibera di Comitato Istituzionale n. 225 del 27.08.09, con la quale, ai sensi degli Art. 5 e 8 del Protocollo d’Intesa citato, il sottoscritto è nominato Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Fiume Magra;

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 20.01.2011 con la quale vengono nominati i membri del Comitato Tecnico ai sensi dell’Art. 6 del protocollo d’Intesa;

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale n. 21 del 15.12.97 con la quale è stato approvato il Regolamento del Comitato Tecnico;

Vista la Delibera di Comitato Istituzionale n. 180 del 27.04.06, con la quale è stato adottato il Piano Stralcio “Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Magra e del Torrente Parmignola” nonché le relative misure di salvaguardia in attesa dell’approvazione del Piano;

Viste le Delibere di Consiglio Regionale n. 69 del 05.07.06 della Regione Toscana e n. 24 del 18.07.06 della Regione Liguria, pubblicate rispettivamente sul BURT Parte II n. 32 del 09.08.2006 e sul BURL Parte II n. 34 del 23.08.2006, con le quali le due Regioni hanno approvato il Piano di cui sopra, ognuna per la parte di rispettiva competenza territoriale;

Visto l’atto n. 711 del Comitato Tecnico, assunto nella seduta 21/04/2011, relativo alle

modifiche alla seguente cartografia di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del P.A.I.:

- Tav. 4 – elemento 5 “*Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili*”;
- Tav. 7B – elemento 5 “Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione”.

Richiamati gli elementi tecnici contenuti nel sopra citato atto del Comitato Tecnico;

Visti in particolare gli stralci cartografici, allegati all'atto di approvazione del Comitato Tecnico n. 711 del 21/04/2011, recanti lo stato attuale e lo stato modificato a seguito di indagine di maggior dettaglio del quadro conoscitivo:

Ritenuto pertanto di procedere alla modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) delle Norme di Attuazione del PAI (D. C.I. n. 180/06), secondo quanto approvato dal Comitato Tecnico con atto n. 711 del 21/04/2011 relativamente a:

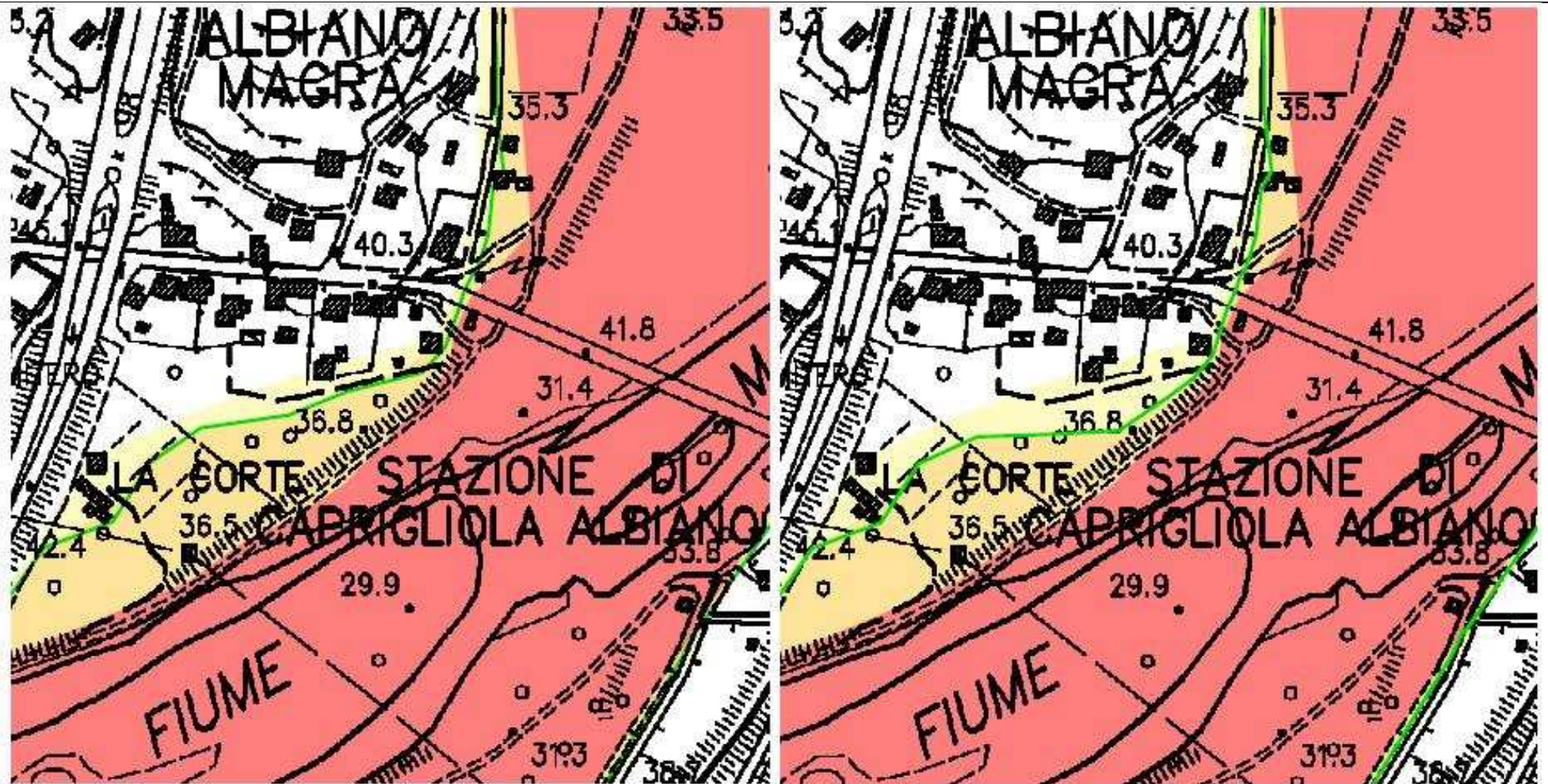
- Tav. 4 – elemento 5 “*Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili*”;
- Tav. 7B – elemento 5 “Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione”.

Visto in particolare l'art. 43, comma 3 lett. a) punto 1 delle Norme di Attuazione della D. C.I. n. 180/06, che prevede che le modifiche siano approvate dal Comitato Tecnico ed assunte con atto del Segretario Generale, nonché che tali modifiche entrino in vigore dalla data di trasmissione, a cura dell'Autorità di Bacino, di tale atto e dei relativi elaborati cartografici agli Enti territorialmente interessati.

DECRETA

1. di aggiornare, come riportato negli stralci cartografici allegati, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, recanti lo stato attuale e lo stato modificato, i seguenti elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della Delibera C.I. n. 180/06, ai sensi dell'Art. 43, comma 3, lett. a), punto 1 delle stesse Norme ed in conformità con quanto approvato dal Comitato Tecnico, con atto n. 711 del 21/04/2011, a seguito di indagine di maggior dettaglio del quadro conoscitivo:
 - Tav. 4 – elemento 5 “*Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili*”;
 - Tav. 7B – elemento 5 “*Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione*”.
2. di trasmettere il presente atto mediante raccomandata con avviso di ricevimento ai seguenti Enti, in quanto territorialmente interessati:
 - Comune di Aulla
 - Provincia di Massa Carrara – Servizio Difesa del Suolo
 - Regione Toscana - Settore Politiche Territoriali e Ambientali;
3. di dare atto che le modifiche di cui al presente decreto entrano in vigore dalla data di trasmissione dello stesso agli Enti sopraelencati;
4. di rendere pubblico il presente provvedimento mediante inserimento nel sito internet dell'Autorità di Bacino, nonché mediante pubblicazione in elenco sui Bollettini Ufficiali della Regione Liguria e della Regione Toscana.

Il Segretario Generale
(Dott. Ing. Alessandro Fignani)








STATO ATTUALE

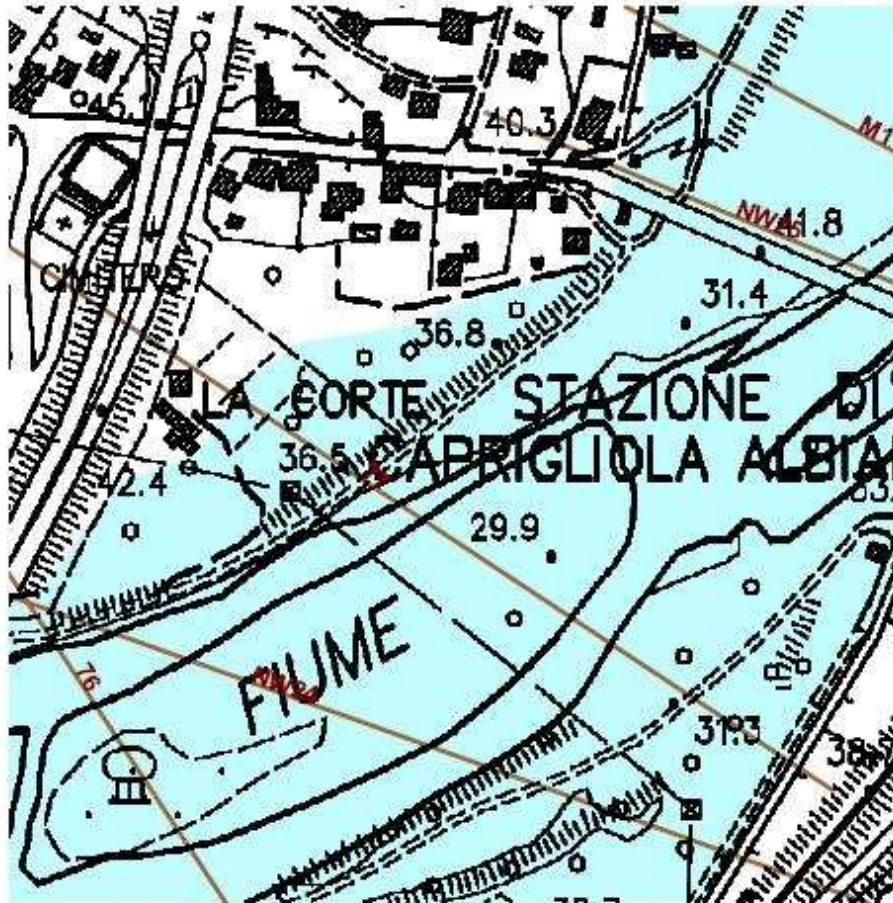
STATO MODIFICATO

Tav.4 - elemento 5 "Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili"

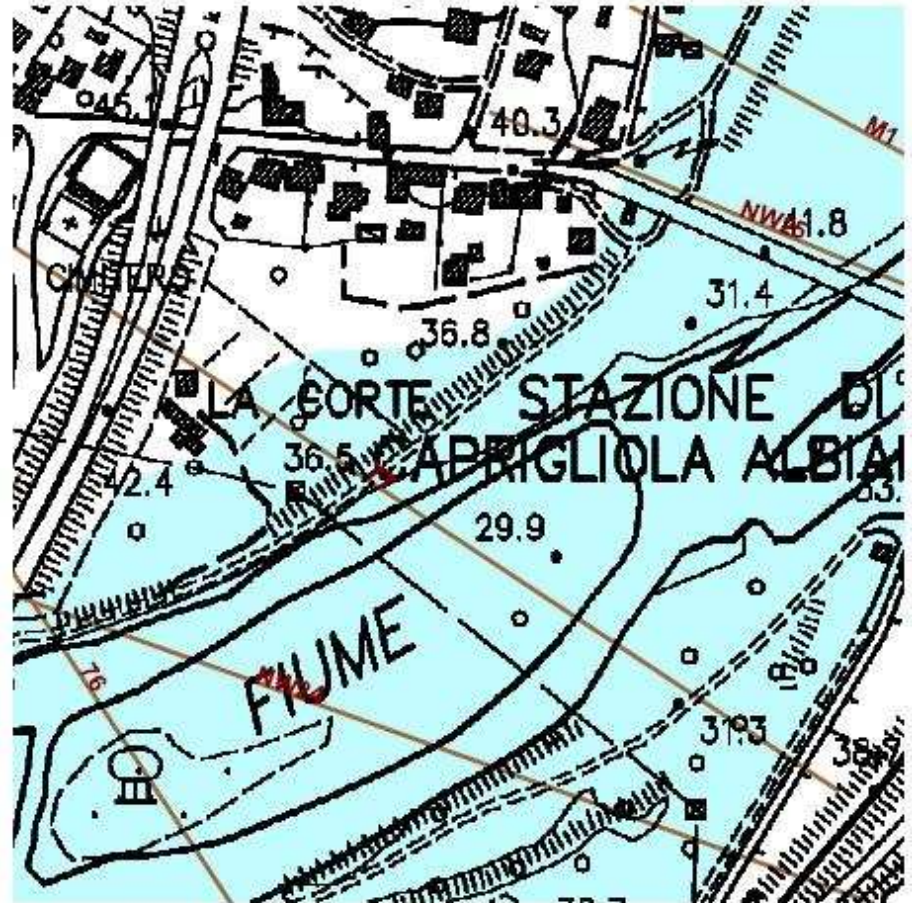
LEGENDA

-  Fascia di riassetto fluviale
-  Aree a pericolosità idraulica molto elevata - elevata PI4 (aree inondabili per Tr=30 anni)
-  Aree a pericolosità idraulica media PI3 (aree inondabili per Tr=200 anni)
-  Aree a pericolosità idraulica bassa PI2 (aree inondabili per Tr=500 anni)
-  Aree difese da interventi di sistemazione idraulica





STATO ATTUALE



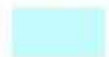
STATO MODIFICATO

Tav. 7B - elemento 5 "Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione"

LEGENDA



Sezioni PAI



Fascia di riassetto fluviale



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra
Decreto n. 22/2011